Anno I - N. 4 - Lire 5 la copia. Domenica, 9 marzo 1947

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE
Spett. Biblioteca Civica

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40, Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.250 - Sem. L. 650 Trim. 350. Spediz. in Abbonamento Postale.

LA STAMPA SOVIETICA TACE alla vigilia della Conferenza

Grandi preparativi per accogliere le delegazioni - Bevin è giunto ieri sera - Marshall dichiara che il primo obiettivo americano per l'incontro di Mosca è la stipulazione di un patto fra le quattro grandi Potenze

MOSCA, 8 marzo — *Il corrispondente della «Reuter» da Mosca, David Brown, scrive che alla distanza di sole 48 ore dall'apertura del convegno internazionale più importante del dopo guerra per la discussione dei trattati di pace con la Germania e con l'Austria, alla stampa ed alla radio sovietica è stata imposta quest'oggi una completa censura.*

Nessuno dei giornali del mattino di Mosca porta una sola parola circa la Conferenza del Consiglio dei Ministri che sta per iniziarsi nè sulla Germania o l'Austria, e la radio, di solito così ricca nelle trasmissioni in tutto il mondo di notizie e commenti sul futuro della Germania, sembra quasi ignorare l'avvenimento, avendo annunciato finora unicamente l'arrivo del Ministro degli Esteri britannico Bevin.

Non si fa neppure alcun cenno pubblicamente dei grandiosi preparativi per accogliere le delegazioni, e poco o niente è stato pubblicato riguardo alle accoglienze che si preparano agli ospiti stranieri. L'enorme afflusso di visitatori stranieri, inusitato per la capitale sovietica, ha lasciato la stampa locale piuttosto indifferente. La conferenza sarà quasi certamente tenuta nella «Casa degli aviatori», che già fu sede di un aristocratico ristorante al tempo degli Zar, ma in proposito finora non è stata fatta alcuna comunicazione ufficiale.

I preparativi per accogliere le delegazioni sono proseguiti alacremente durante tutta la settimana. Lampade elettriche, che a Mosca normalmente si possono ottenere con grandi difficoltà, sono state messe a profusione negli edifici rimessi a nuovo che accoglieranno i visitatori. Una lunga fila di macchine lucenti destinate alle varie delegazioni staziona all'esterno dell'Hotel Moscova dove esse alloggeranno. Le cameriere del vecchio Albergo Metropol sono state fornite di nuove uniformi, mentre i fattorini dell'ascensore e gli inservienti risplendono nelle loro eleganti tenute. Nell'atrio dell'Hotel Moscova è installato un ufficio di ragazze-interpreti della lingua inglese e di addetti ai servizi di informazione. Vi è pure un negozietto di articoli vari dove si potrà acquistare dal sapone di toeletta e lo spazzolino per i denti a tappettini orientali.

Oggi, intanto, Bevin ed il suo seguito sono arrivati a Mosca. Bevin è stato salutato alla stazione di Mosca, dopo il suo lungo viaggio in ferrovia attraverso il continente, da Vishinskj. Al suo arrivo, Bevin, parlando al microfono, ha dichiarato: «Sono assai lieto di essere di nuovo a Mosca e di recare i saluti del popolo britannico sia della Madrepatria che del Commonwealth. Trascorreremo i prossimi giorni cercando di costruire una pace stabile che prevenga qualsiasi aggressione futura e faccia sì che tutto il mondo possa vivere in sicurezza. Invio i migliori auguri al popolo dell'Unione Sovietica».

Circa 500 persone erano presenti quando il gruppo ha lasciato la stazione decorata con bandiere sovietiche e britanniche. Bevin appariva di ottimo umore.

Ieri a Berlino, nel corso di una conferenza stampa, Marshall ha detto che il primo obiettivo che si propongono gli Stati Uniti alla Conferenza di Mosca è quello di stipulare un patto quadripartito. «Gli Stati Uniti — egli ha dichiarato — ritengono che la stipulazione di un patto tra le quattro Grandi Potenze, come proposto dal Ministro Byrnes, sia della massima importanza. Con tale proposta si dichiara al mondo che l'interesse degli Stati Uniti per l'Europa non verrà meno e si accettano le responsabilità che ne derivano».

Marshall ha aggiunto di ritenere che se si potesse raggiungere un accordo relativo a tale patto, molte difficoltà che si frappongono ora al raggiungimento di un accordo nei riguardi dell'Austria e della Germania, verrebbero eliminate. In tal caso le conversazioni fra tutte le parti interessate dovrebbero svolgersi in modo molto più obiettivo.

Il redattore diplomatico della «Reuter» scrive oggi che mentre l'attenzione generale si concentra sulla prossima Conferenza di Mosca, non si dimenticano le questioni relative ai primi cinque trattati di pace. Il problema più grave che questi trattati hanno lasciato insoluto, riguarda la sorte dei possedimenti coloniali italiani, problema che a quanto si apprende da fonte attendibile è attualmente oggetto di discussioni tra Londra e Washington. Il redattore osserva che l'importanza delle sorti delle colonie italiane ai fini della futura strategia mondiale è enorme. L'argomento non formerà probabilmente oggetto di discussione alla Conferenza di Mosca, ma sarà certamente trattato in colloqui privati tra Bevin e Marshall.

A Londra, Lord Beveridge, che ha visitato recentemente la Germania, ha dichiarato ieri sera in un discorso che vi sono cinque condizioni principali per impedire che la Germania voglia fare altre guerre nel futuro, e cioè: 1) che non venga posta alcuna limitazione artificiale alla vita industriale tedesca od al tenore di vita; 2) gli alleati devono fare tutto quanto è in loro potere per assicurare una vera democrazia ai tedeschi, dando loro la possibilità di sostituire i dirigenti del Paese quando loro piacesse; 3) c'è molto da fare a favore della suddivisione della Germania in numerosi Stati, ma solo quando ciò avvenisse per libero desiderio dei tedeschi stessi; 4) gli Alleati devono fare in modo che la Germania senta effettivamente di fare parte della famiglia delle Nazioni; 5) non bisogna lasciare la Germania con un astioso senso di ingiustizia per quanto riguarda le questioni di frontiera, specialmente quelle della frontiera orientale.

Si apprende questa sera che un comitato di uomini politici e scienziati britannici ha inviato a Bevin, a Mosca, una comunicazione urgente in cui lo si invita a discutere con Stalin e con Marshall la vitale questione dell'accordo sull'energia atomica e del piano di controllo mondiale dell'energia stessa.

L'Ambasciatore jugoslavo richiamato da Atene

BELGRADO, 8 marzo — La «Tanjug» informa che, conformemente alla decisione presa dal Presidium dell'Assemblea nazionale della Repubblica popolare jugoslava, l'Ambasciatore jugoslavo ad Atene, dott. Isidor Cankar, è stato richiamato ed esonerato dalla carica.

Stretto riserbo a Genova sull'arresto degli ustascia

GENOVA, 8 marzo — Circa l'arresto, compiuto giorni or sono a Genova, di alcuni croati che tentavano di imbarcarsi per l'America latina a bordo del transatlantico «Philippa», di cui l'«Ansa» ha già dato notizia, si apprende che essi in numero di nove sono stati interrogati nella sede della Questura di Genova dal Cap. Olivier, del F.S.S., che aveva proceduto al loro arresto.

Circa le risultanze degli interrogatori e l'identità degli arrestati è mantenuto il più assoluto riserbo. Corre voce tuttavia che tra i nove arrestati vi sia un ministro dello pseudo governo di Pavelic, un tenente colonnello dell'esercito croato, alcuni membri del parlamento ustascia ed industriali croati.

Il Cap. Olivier è partito stamane per Roma, ove attenderà l'arrivo dei nove arrestati, i quali partiranno oggi per la capitale su un vagone speciale. Si ritiene che a Roma i croati saranno sottoposti ad ulteriori interrogatori.

Il processo Kesselring aggiornato a lunedì

VENEZIA, 8 marzo — La Corte militare britannica che giudica per delitti di guerra il feldmaresciallo Kesselring ha annunciato che, in seguito all'attacco influenzale che ha colpito l'imputato, il dibattimento viene aggiornato a lunedì mattina.

Serrata critica di Nitti al progetto della nuova Costituzione italiana

La Giornata della donna è stata ricordata all'Assemblea

ROMA, 8 marzo — Anche l'Assemblea costituente ha voluto ricordare la Giornata della donna e l'on. NADIA SPANO (comunista) ha affermato nella seduta odierna che era doveroso celebrare questo avvenimento: le donne di tutta Italia sperano in un avvenire di pace e di lavoro al di sopra di ogni fede politica per il bene della Patria. Ha ricordato quindi il sacrificio compiuto dalle donne nella lotta per la libertà ed ha reclamato per esse lo stesso peso di responsabilità e di azione per impedire il rinnovarsi di un passato che non deve più tornare.

Anche l'on. ELISABETTA CONTI, della democrazia cristiana, ha auspicato che la Costituzione sia tale da permettere alle donne di svolgere in pieno la loro funzione familiare, perchè esse si propongono di lavorare alla ricostruzione sociale e politica del Paese con spirito di bontà, di fermezza e di fraternità.

Si riprende quindi il dibattito sul progetto della nuova Costituzione ed ha la parola l'on. GHIDINI del partito socialista dei lavoratori italiani. Consiglia di far precedere la Costituzione da un preambolo che raccolga norme di carattere generale; è contrario all'inserzione dei rapporti fra Stato e Chiesa nella Carta ed afferma che è un bene che essa sia frutto d'un compromesso, come risultato di un incontro di forze.

Secondo oratore è l'ex Presidente del Consiglio on. NITTI, il quale, sebbene provato giorni or sono dal grande dolore della perdita di un figlio, non ha voluto venire meno al suo dovere di deputato ed essendosi precedentemente iscritto a parlare ha inteso mantenere il suo impegno. Tutta l'Assemblea si fa attentissima e molti deputati gli si affollano intorno per ascoltarlo meglio.

«Dopo le grandi guerre — inizia l'ex Presidente — cambiare le Costituzioni è destino dei popoli vinti. I vincitori non le cambiano mai». L'on. Nitti si rammarica poi che l'Italia si trovi di fronte alla necessità d'una nuova Costituzione nel momento peggiore, quando tutti gli equilibri sono sovvertiti, la scissione degli animi è profonda e la miseria in atto. «C'eravamo illusi che la guerra non avrebbe avuto per noi conseguenze così tragiche, ma i terribili vincitori ci hanno tolto ogni illusione. Non rimprovero i Settantacinque, ma ritengo che io e il mio amico Orlando avremmo potuto essere, anche per la nostra età, in quella Commissione, e che la nostra esperienza avrebbe potuto essere utile».

L'oratore riconosce lo sforzo che i Settantacinque hanno compiuto per preparare il progetto, ma ritiene che il loro lavoro sia stato alcune volte ispirato da preoccupazioni elettorali e da preoccupazioni per il giudizio della storia. «State tranquilli — dice — la storia non dirà niente dei nostri lavori».

Rileva poi che la Costituzione è il frutto del compromesso fra dialettica marxista e morale cristiana. Ma le Costituzioni di compromesso non hanno mai avuto durevole vita. Non bisogna confondere la Costituzione con un programma altrimenti si rischia di fare quello che si è fatto in Francia e in Spagna dove le Costituzioni si sono succedute l'una all'altra. A questo proposito ricorda che uno scrittore americano, recatosi a Parigi e desideroso di acquistare il testo della rivoluzione francese, si sentì rispondere dal libraio: «Noi non abbiamo pubblicazioni periodiche». Mi auguro perciò — dice — che l'Italia non inizi la serie delle pubblicazioni periodiche.

L'oratore lamenta poi che la Costituzione non tenga conto delle nostre reali possibilità e impegni troppo l'avvenire economico del Paese. Ci sono troppe cose belle, nella nostra Costituzione, tanto che sono in dubbio sulla loro applicabilità. Dopo avere detto di non avere capito cosa possa significare in Italia la Corte costituzionale, di cui non era sentito il bisogno, si afferma contrario alle autonomie locali e manifesta il timore che possano determinare il dissolvimento di tutta la vita italiana. L'Italia non vivrà se non sarà unita. La Francia, in cui le autonomie avrebbero una maggiore giustificazione, si è sempre opposta ad esse e si è sempre risollevata dai rovesci militari proprio per avere mantenuto la sua unità. Le autonomie provocheranno un ulteriore impoverimento delle regioni, specie di quelle meridionali e potranno determinare forme più o meno gravi di separatismo.

Interrompono gli on.li PICCIONI, MICHELI e CONTI, i quali fanno presente all'oratore che il decentramento regionale cementerà invece la unità italiana. Ma Nitti replica: «Le autonomie, così come sono state concepite, non porteranno solo al disordine economico, ma porteranno anche necessariamente alla separazione politica». E poichè dai banchi democristiani si reagisce a questa affermazione con dei clamori, egli soggiunge: «Queste questioni si discutono tecnicamente e non con dei clamori».

L'on. Nitti conclude auspicando che l'Italia rinasca con il sacrificio comune. L'Assemblea applaude vivamente il suo discorso e molti deputati si recano al suo banco per stringergli calorosamente la mano.

Dopo alcuni minuti d'intervallo ha la parola l'on. GALLIANI, del partito unionista, il quale è nella singolare condizione di essere l'unico rappresentante del suo partito in seno all'Assemblea costituente.

Ultimo oratore della giornata è lo on. BENEDETTINI, monarchico, il quale ritiene che il progetto debba essere senz'altro soppresso e che bisogna rifarne un altro di sana pianta. La Costituzione volendo regolare tutto non ha regolato niente e volendo essere l'espressione di tutti non è l'espressione di nessuno. Naturalmente le affermazioni del deputato monarchico sono state accolte ripetutamente da vivaci proteste.

L'«Ansa» apprende da fonte competente che nella prossima settimana tutti i quotidiani d'Italia potranno uscire a quattro pagine per la pubblicazione del testo del progetto di Costituzione.

L'adesione dell'Italia a Bretton Woods

Parere favorevole delle Commissioni parlamentari
Il disegno di legge verrà sottoposto alla Costituente

ROMA, 8 marzo — Si sono riunite stamane sotto la presidenza dell'on. Bonomi la Commissione dei trattati internazionali unitamente a quella delle finanze, per un esame degli aspetti politici e finanziari dell'adesione dell'Italia agli accordi di Bretton Woods. E' intervenuto anche il Ministro Campilli, il quale ha illustrato gli scopi fondamentali cui tende la costituzione del Fondo monetario di Bretton Woods e della Banca internazionale, sottolineando l'utilità ed i benefici della reinserzione del nostro Paese nella vita internazionale economica.

L'on. Parri ha espresso alcune sue preoccupazioni sulla sostanza dei benefici che potremo ottenere dall'adesione, soprattutto per la condizione di instabilità monetaria del nostro Paese. Campilli ha replicato fornendo delle chiarificazioni sui dubbi espressi.

Successivamente gli onorevoli La Malfa e Ivan Matteo Lombardo hanno svolto la relazione, che è stata approvata. Le due Commissioni, nell'approvare il disegno legge per l'adesione agli accordi, sono state concordi nel rilevare l'opportunità che il problema sia posto al più presto in discussione alla Costituente.

L'OMAGGIO DI VENEZIA ALLE SALME DI SAURO E DI GRION

(DAL NOSTRO INVIATO)

VENEZIA, 8 marzo — *Un momento solenne, per Venezia. La giornata oggi è triste, piovigginosa. Sui colonnati e sulle pareti delle case i manifesti variopinti dei partiti ricordano l'olocausto di Sauro, che «a tutto ha saputo rinunziare, ma non alla fede, alla libertà e all'amore della patria».*

Forse fu in una giornata come questa, dalla capitaneria di Riva San Marco, che Sauro partì verso Pola, verso il sacrificio per la sua terra irredenta. Oggi in quella stessa Capitaneria di porto, parata a lutto, sono tornate le ossa del Martire; la vedova veglia accanto e piange sommersa dai ricordi; vegliano — gli occhi inumiditi, i cuori pieni di accorati ricordi — gli esuli, loro che di Sauro hanno fatto il simbolo del triste destino della loro terra. In pieno secolo ventesimo, nel centro dell'Europa, una città si è svuotata dei suoi vivi e delle care cose della gente comune; si è svuotata anche dei suoi morti.

Ieri, mentre il «Toscana» procedeva nel bacino di San Marco, all'altezza della riva dei Sette Martiri qualcuno ha fischiato: erano fischi di povera gente, mal vestita, bisognosa di lavorare per vivere, all'indirizzo di gente altrettanto povera, mal vestita e desiderosa di lavorare per vivere; vivere in pace nell'amore della famiglia e e della propria terra. Gli esuli si sono guardati negli occhi, in silenzio, con più tristezza che indignazione; si sono guardati negli occhi i venticinque partigiani che già combatterono con Tito, di scorta alle salme degli eroi; ma nessuno reagì. Perchè, provati dalla sventura e dal dolore, gli esuli sanno ormai più di qualsiasi politicante di professione, che quei disgraziati che nessuna ideale politica o partito rappresentano, stavano fischiando a se stessi.

Allineate in una stanza della Capitaneria di porto, quasi di fronte alla Madonna della Salute, le cinque bare degli eroi di Pola, avvolte nei tricolori e letteralmente ricoperte dagli omaggi floreali (si calcola che finora oltre quindicimila persone sono sfilate in reverente pellegrinaggio nella camera ardente) attendono di essere tumulate nell'ossario del Lido accanto ai resti degli eroi della guerra di redenzione. Prestano servizio d'onore due partigiani, due ex combattenti dell'altra guerra e due marinai armati; nel cortile antistante e nell'atrio della Capitaneria s'addossano a centinaia le corone di alloro mandate dal Governo, dai Comandi militari, dai partiti, dalle organizzazioni studentesche e anche dalla gente comune.

«Andavamo nella stessa scuola e tante volte ho tenuto sulle ginocchia il suo Nino», ci ha detto una vecchietta, mostrando la bara di Sauro.

«Non ho molti soldi perchè devo andare lontano. Sono vecchia e non mi potrò abituare a vivere senza la mia Pola. Morirò d'un colpo al cuore, come una mia amica, la Zei, deceduta a Venezia un'ora dopo lo sbarco dal «Toscana». Comunque agli eroi di Pola un ricordo, l'ultimo, glielo ho voluto portare»; continuò e con le lagrime agli occhi depose sulle bare cinque magnifici mazzi di fiori.

Domani in un corteo di gondole le salme verranno traslate al Lido per trovare riposo nel tempio di Maria.

A. L.

De Gasperi riceve Dunn

ROMA, 8 marzo — L'Ambasciatore degli Stati Uniti Dunn ha reso stamane al Presidente del Consiglio la prima visita ufficiale. L'on. De Gasperi ha ricevuto il signor Dunn al Viminale alle ore 11, intrattenendolo in lungo e cordiale colloquio.

Successivamente il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'Incaricato di Affari d'Austria, Roster, che si recherà nei prossimi giorni a Vienna.

Nel tardo pomeriggio, a Montecitorio, l'on. De Gasperi si è incontrato con il senatore Harold E. Stassen, candidato del partito repubblicano alla Presidenza degli Stati Uniti, di passaggio per Roma.

L'Ammiraglio Stone si è battezzato e cresimato

CITTA' DEL VATICANO, 8 marzo — Questa sera alle ore 17, nella cappella detta del Duca di York, accanto alla sacrestia della Basilica di S. Pietro, l'Amm. Ellery Stone ha ricevuto il battesimo «sub conditione» dal Padre Wilfred Heurey, dei Padri paolisti, ed il sacramento della cresima da Mons. Leone Giovanni Battista Nigris, arcivescovo titolare di Filippi. Padrino per il sacramento della cresima è stato l'Amm. De Courten, ex Ministro della Marina. Era presente alla cerimonia la signorina Alison Stone, sorella dello Ammiraglio, venuta espressamente dagli Stati Uniti.

Lo stesso Ammiraglio Stone ha voluto dare una spiegazione della scelta dell'Ammiraglio De Courten quale padrino: scegliendo l'ex Ministro della Marina italiana egli ha voluto non solo dare una prova del suo affetto per l'Italia ma esprimere il suo rammarico per la sorte che il trattato di pace ha riservato alla nostra flotta.

I danni di guerra per i profughi giuliani

ROMA, 8 marzo — Il Sottosegretariato per i danni di guerra comunica: «Data l'impossibilità che i profughi giuliani hanno di denunciare i danni di guerra alle Intendenze di Finanza competenti per territorio, il Sottosegretario per i danni di guerra, on. Giovanni Braschi, ha disposto che le denunce vengano inoltrate alla sede del Sottosegretariato danni di guerra, Corso d'Italia 108, Roma, ove è stato costituito un apposito ufficio. Opportune istruzioni sono state diramate a tutte le Intendenze di finanza che abbiano già ricevuto le denunce dei profughi giuliani affluiti alle diverse province, mentre nella legge in corso di elaborazione saranno date istruzioni per la definizione di tali pratiche.

Scissione a Milano in seno all'A.N.P.I.

MILANO, 8 marzo — A seguito delle decisioni prese nel congresso di domenica scorsa a Palazzo Clerici, il delegato provinciale dei partigiani democristiani ha inviato una lettera al Comitato provinciale dell'A.N.P.I. con la quale annuncia l'uscita dall'organizzazione. Le formazioni partigiane democristiane staccatesi dall'A.N.P.I. assumono fisionomia ed organizzazione propria.

Il fermo del direttore del settimanale "Manifesto„

ROMA, 8 marzo — Il fermo del direttore del settimanale «Manifesto», Pietro Marengo, è avvenuto per disposizione del Ministero degli Interni. Il Marengo sarà deferito alla Commissione provinciale per il confino per apologia del fascismo. Il provvedimento, oltre che all'intonazione generale del periodico, è stato in particolare motivato dal contenuto dell'articolo «La vittoria dei traditori e la sconfitta degli eroi» pubblicato sul numero del 2 marzo.

L'inchiesta sulla vertenza Parri-Finocchiaro Aprile

ROMA, 8 marzo — La commissione d'inchiesta per la vertenza fra gli onorevoli Parri e Finocchiaro Aprile si è riunita stamane sotto la presidenza dell'on. Vito Reale. E' stato ascoltato l'on. Finocchiaro Aprile il quale, letta una sua dichiarazione di cui ha lasciato il testo alla commissione stessa, ha lasciato la sala dopo una ventina di minuti. Nella dichiarazione l'on. Finocchiaro Aprile afferma tra l'altro di aver riferito sul caso dell'on. Parri cose già note ad alcuni giornali. La Commissione ha ampiamente discusso tale dichiarazione e ha deliberato di riunirsi nuovamente mercoledì prossimo anche per chiedere all'on. Finocchiaro Aprile l'interpretazione esatta di alcune frasi in essa contenute.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Fra venerdì e ieri vi fu un sostanziale miglioramento in tutto il settore borsistico. Già nella giornata del 7 il mercato si riassestò, sebbene lo sciopero dei bancari avesse troncato in pieno i rapporti fra borsa e banca. Ecco la ragione per la quale durante la seduta del venerdì solo singoli valori produssero attività di denaro. Ieri la borsa fu ottima, in piena rigresa, con buoni criteri rivalutativi. Ecco la differenza registrata nelle due ultime giornate:

	7	8
Generali	24100	24600
Fibre	2990	3000
Viscosa	14450	14850
Ilva	800	816
Catini	973	1042
Fiat	11450	11600
Sade	1483	1560
Edison	4620	4610
Vizzola	5820	5830
Anic	963	1000
Gas	107	109

Da notare la forte ascesa delle Viscosa, l'incremento fortissimo delle Catini e delle Anic, titoli questi che hanno polarizzato l'attività di ieri.

Per le Fiat oggetto di particolare interesse è l'arbitraggio fra titolo vecchio e nuova azione, dato lo scarto sensibile esistente. Anche le Pirelli sono in ascesa per le notizia della ratifica ufficiale dell'aumento di capitale. Indiscrezioni danno come sicuro il prossimo aumento di capitale delle Rumianca e la probabilità di azioni nuove da regalare ai soci.

MERCATO LIBERO DELL'ORO

A Milano: Sterlina invariata a 8200/8300; marengo fra 5300 e 5400; l'unitaria è salita di qualche punto: ieri era fra 1850 e 1900; dollaro in leggera reazione: 585 (preced. 585); svizzero invariato 170; francese in rialzo: fra 205 e 210. **A Roma:** Corsi più riflessivi; sterlina 8150; marengo 5400; unitaria 1750, dollaro fino a 614; francese 189.

CAMBI ESPORTAZIONE 50%

A Milano reazione sulla sterlina: 1910; dollaro 602; svizzero 168. **A Roma** corsi inferiori, meno che nello svizzero, salito a 172.

DIRITTI D'OPZIONE

Diritti Fiat: Attorno a 7200/7300; diritti Bianchi: 720; diritti Valdarno 1000; diritti Linificio 12000.

Estrazioni del lotto

VENEZIA	24	2	50	23	1
GENOVA	14	63	33	74	79
TORINO	27	18	86	76	19
MILANO	68	76	1	11	41
BARI	14	52	27	82	28
NAPOLI	83	30	5	64	61
ROMA	79	26	40	86	12
PALERMO	33	45	56	48	20
CAGLIARI	20	25	24	79	89
FIRENZE	48	24	42	71	66

PASSO A BELGRADO PER LE NAVI ITALIANE DANNEGGIATE

LA VALIDITA' DELLE PRETESE JUGOSLAVE CONTESTATA DAI GOVERNI DI LONDRA E WASHINGTON

WASHINGTON, 8 marzo — Funzionari del Ministero degli Esteri americano hanno dichiarato ieri che gli Stati Uniti e la Granbretagna hanno chiesto al Governo jugoslavo di desistere dalle sue pretese relative a nove navi italiane danneggiate dalla guerra, fra cui il transatlantico «Rex» di 51 mila tonnellate.

Delle note in questo senso sono state consegnate dai due Governi a Belgrado il 18 febbraio in seguito a richiesta dei proprietari italiani delle navi.

Il Tribunale jugoslavo per le prede sosteneva le richieste del Governo jugoslavo, ma le note anglo-americane contestano la legittimità di tali richieste, affermando che l'azione del Tribunale è contraria alle clausole dell'armistizio con l'Italia. Nelle due note si chiede quindi di soprassedere alla decisione e si dichiara che in base alle clausole di armistizio tutte le navi italiane devono essere consegnate al Comandante supremo alleato.

Durante la guerra tutte le navi in questione erano state affondate o poste in condizioni di non navigare in seguito ad incursioni aeree alleate.

IN TRENO DA MONACO A FRANCOFORTE

Così si viaggia in Germania

Solo Dio può conoscere il modo di andare da uno all'altro Paese occupato - Una storia confusa piena di Bobby e di Bill - I marchi nessuno li vuole più, neanche i cani: l'unità di moneta è ormai in tutte le città la sigaretta - Gran paese, l'America!

(DAL NOSTRO INVIATO)

FRANCOFORTE SUL MENO, marzo. — *Dio sa ogni cosa e certo anche, fra l'altro, il modo di entrare in Germania. Ma probabilmente è il solo a saperlo. Una via regolare e cancelli aperti alle linee di demarcazione che dividono l'Europa esistono soltanto per i militari dei quattro eserciti vincitori. Dopo di loro, il diluvio. Al civile (il civile borghese, direbbe Monelli) per quanti e bolli e visti e scartoffie e papiè abbia addosso, non rimane che far voto a san Rocco, patrono dei pellegrini, ficcarsi a testa sotto fra le uniformi e viaggiare, secondo la celebre immagine manzoniana, come un vaso di terracotta tra vasi di ferro.*

Fra negri e "krauti„

Scocciato al primo urto, frantumato al secondo, io ero già finemente polverizzato al mio arrivo a Monaco. Un soffio sarebbe bastato a disperdermi ai quattro venti e restituirmi alla magna parens natura se non m'avessero tenuto insieme, in un blocco di ghiaccio, ventiquattro gradi sotto zero: quanti ce n'erano quella sera a darmi il benvenuto nella ex capitale del movimento nazionalsocialista. (Non ricordate ai monachesi questo privilegio, non ci tengono).

Non tema il lettore che io riporti qua, come cose importanti, le mie avventure e disavventure di viaggio: sarebbe di pessimo gusto andar in inferno per raccontare unicamente di essersi bruciacchiata la barba e annerita di fuliggine la faccia «per lo caldo e lo fummo che è laggiù», dicevano di Dante le donnicciole veronesi, vedendolo così nero di viso e crespo di pelo come pare che fosse. Ma devo dire che il treno da Monaco a Francoforte, sul quale arrivai alfine a montare, fu un primo non ingrato osservatorio: unicamente per questo ne parlo.

Era un treno civile e scalcinato, sovraccarico fino all'inverosimile, e s'ingegnava di nascondere fra generosi buffi di vapore le porte mezzo scardinate, i vetri rotti dei finestrini, le vuote orbite delle lampadine e le altre magagne che poi vennero fuori, a una a una, strada facendo. La più grave, non occorre dirlo, fu la mancanza di riscaldamento.

C'erano insieme con me al buio, nello scompartimento a quattro posti, altri quattro fagotti avviluppati nel vapore del fiato. Ognuno qui va in giro col suo fumetto, come gli angeli di Martino Gaddi e le serve di Gran Hotel. Ogni tanto accendendo un cerino veniva fuori un particolare. Due dei fagotti erano donne, anzi ferolein (la traduzione tedesca di «segnorine»), gli altri due, due militari americani di bassa forza, di cui uno negro: e la loro marzialità anzi la loro sola presenza bastava a tener lontano dal vagone l'assalto dei civili.

— Krauti weg — disse il negro — via tedescacci! — i fumetti cominciavano a parlare. La ferolein [illegible] negro non disse nulla, ma la [illegible]lein del bianco offesa per gli al[illegible] krauti rispose non so cosa con [illegible]garbo. Più sgarbato ancora ribat[illegible] negro. Ora toccava al bianco difendere la sua ferolein e, figurarsi, i krauti: ma saltò fuori da qualche parte un sesto personaggio, Bobby, a dire la sua, abbaiando — era il cane della ferolein del militare bianco — e l'incidente bastò a far dimenticare la rissa che già si andava delineando. Pochi minuti dopo, per fortuna, alla stazione di Augsburg, negro e ferolein scesero.

Prima d'addormentarsi sotto una montagna di coperte d'ordinanza, il militare bianco ebbe una pensata napoleonica: cavato da un sacco un forneletto a benzina, l'accese. Poco dopo avevamo una temperatura da bachi da seta.

— So 's 'st gut — disse il fumetto della ragazza — adesso è proprio per la quale. Non mi chiami più Lotte se prima di Norimberga non grondiamo sudore.

Dai finestrini venivano due spifferi acuti come pugnali a trafiggerci i polpacci, ma l'esercito americano è ricco, avevano coperte in abbondanza. Lotte ne stese un paio sulle ginocchia di tutti e tre e una per terra, pel cane. Ai vetri s'era formato uno strato di ghiaccio erto due dita, una ramificata, fantasiosa foresta bianca. Il fornello ronfava confortevolmente, un tono più alto del rombo del treno, l'uomo russava nel suo angolo, mugolava di piacere il cane: s[illegible]ava da papi.

A questo punto la ragazza cominciò a raccontare una storia confusa, piena di Bobby e di Bill, i due principali personaggi della sua vita, l'uomo e il cane, ma non si capiva bene chi dei due si chiamasse Bill e chi Bobby e a chi principalmente andasse il suo amore.

— Mi chiamo Lotte — disse la ferolein — e questo è Bobby, il mio tesorrro — cuccia, Bobby, via dal fuoco, non ti scottare; e quest'altro è Bill — anche lui a modo suo un tesorrro — e Bill è il mio uomo — dico uomo marito, m'intenda bene, non uomo uomo semplicemente, io non sono di quelle, ha visto quella ferolein del negro? Svergognata, so 'n Skandal! Ora tutte quelle storie della fraternizzazione ci han dato sopra un colpo di spugna ja ja Schwamm darueber era ora, giusto, andiamo a Colonia a sposare. Vede questa pelliccia? Regalo di Bill, anche i calzoni che porto sono i suoi; invece l'orologio, la borsetta, il pull-over, la sciarpa, la valigia tutti regali dei suoi di lui in America, non vedono l'ora di conoscermi, in fondo brava gente, io ero nuda. Buono questo cognac italiano. Qui non se ne trova, neanche a pagarlo in dollari. Quanto l'ha pagato? Me ne venderebbe mezza bottiglia? Bill, Bill, Bill!

"Sorry...„ "Sorry„

Questo grido d'angoscia le fu strappato dalla vista di un grappolo di krauti che, non fermo ancora il treno a una stazione, s'erano arrampicati al predellino e aperta la porta invadevano il compartimento, montandoci sui piedi e scaricandoci addosso valigie e sacchi da viaggio. Come un arcangelo insonnolito Bill emerse dalle coperte, gettò un grido da pellirossa e ripiombò a dormire tutto d'un pezzo, verticalmente. I krauti s'erano liquefatti, lasciando dietro di sè la porta aperta e uno sbalzo di quaranta gradi.

Lotte rimise a posto le coperte, si strinse a me e a Bill. Era una patatina lessa con molto burro e poco sale, come la maggior parte di queste ragazze, ma niente sgradevole, si poteva capire che Bill ci mettesse la firma per tutta la vita.

— La Germania è un inferno — riprese Lotte — almeno così sento dire e così vedo; io personalmente non posso lagnarmi, con Bill viviamo tutta la famiglia come Dio in Francia, gran paese l'America, non fosse stato Bill a quest'ora... Mi dia un altro sorso di cognac, non mi faccia pensare. Prenda questa cioccolata, fumi questa Chesterfield, vorrei sdebitarmi in qualche modo, ich muss doch mich irgendwie revanchieren, ach, *andate a vivere con millecinquecentocinquanta calorie,* danke schoen, *quanto ha detto che costa questo cognac in Italia? Aspetti mi faccia fare il conto in sigarette, qui la sigaretta è l'unità di moneta, a Monaco vale sei marchi, a Berlino fino a otto e dieci, una sigaretta, non un pacchetto, altro che storie. Se si è portato del caffè lo venderà bene, marchi nessuno ne vuole, neanche i cani —* nicht wahr, Bobbychen? *Peccato che Bill si ubriachi come un maiale tutte le sere. Ha visto Monaco? Distrutta l'ottanta per cento. Ma vedrà Francoforte, l'ottantasei per cento, e Colonia,* ach, mein Koeln! *quasi il novanta,* wie weggeblasen, *soffiata via dalla faccia della terra, come Hiroscima, tranne mio padre e una zia, due fratelli, due sorelle, tutti morti, chi sul campo, chi sotto le macerie, non mi ci faccia pensare, grazie accetto volentieri un altro sorso. Prenda, le regalo questi tagliandi di tessera. Con la tessera mangerà poco e male dappertutto, con tre marchi e cinquanta; senza la tessera non le bastano trecento marchi, quanto ha detto che farebbe in lire, tremila?* ist das viel Geld? *è una somma, davvero? Ah, quante cose s'imparano viaggiando. Peccato che Bill s'ubriachi a quel modo tutte le sere, io già lo sento che questa storia non durerà, fra tre giorni sposiamo, fra sei mesi divorziamo, ma fra sei mesi sarò in America, fuori di questo inferno, e Bill, il mio tesorrro, non lo dimenticherò per tutta la vita, no, fortuna, non abbiamo figli, il guaio sarà il giorno del divorzio mettersi d'accordo a chi spetterà Bobby, Bobbychen il mio tesorrro...».*

Fluiva dal fumetto di Lotte una incontenibile forza ipnotica, stretti uno all'altro una donna fra due uomini e un cane sui piedi, sentivamo le palpebre appesantircisi invincibilmente e una mano di Bill a un certo punto incontrò la mia in paraggi che un italiano al suo posto avrebbe tirato il campanello d'allarme e sei revolverate.

— Sorry — *disse Bill.*

— Sorry — *dissi io*

Lotte non disse nulla, soddisfatta sorrideva a occhi chiusi, sotto la luce blu del fornello a benzina.

Dietro la foresta bianca dei vetri sfilava, corale e nibelungica, la Foresta Nera.

PIETRO SOLARI

L'ex Re Pietro privato della cittadinanza jugoslava

Confisca di tutte le proprietà

BELGRADO, 8 marzo — La «Tanjug» informa che alla seduta odierna il Presidium dell'Assemblea nazionale jugoslava ha votato un decreto che priva della cittadinanza, assieme alla confisca di tutta la proprietà, l'ex Re Pietro Karageorgevic, la madre Maria, i fratelli Tomislavo ed Andrea.

Con lo stesso decreto anche l'ex Principe Paolo, la moglie Olga, i figli Alessandro e Nicola e la figlia Elisabetta sono stati privati della cittadinanza ed hanno avuto confiscate tutte le proprietà. L'ex Re ed i principi sono attualmente all'estero.

I MEDICI PARIGINI vogliono automobili

PARIGI, 8 marzo — Oltre ottocento medici di Parigi e della provincia hanno marciato ieri attraverso le vie della capitale francese in segno di protesta per l'insufficienza di mezzi di trasporto loro concessi. Il corteo recava cartelli con scritte quali: «Si esportano le automobili per ricevere dei dollari», «I medici arrivano dai loro pazienti quando è troppo tardi», «Quanti dollari vale la vita di un uomo?». Una delegazione, con a capo il presidente del sindacato dei medici parigini, è stata ricevuta dal Ministro dell'Economia nazionale, André Philip, al quale ha consegnato una lettera in cui si faceva presente che duemila dottori sono sprovvisti di auto e che dal tempo della liberazione solo 63 macchine sono state assegnate a medici parigini. Il Ministro ha insistito sulla necessità delle esportazioni per la ricostruzione della Francia ed ha assicurato che trecento nuove auto verranno assegnate ogni tre mesi al Ministero dell'igiene, promettendo poi che tale cifra verrà presto portata a quattrocento.

Tutte le banche di Parigi, ad eccezione della Banca di Francia e del «Credit foncier», sono rimaste chiuse oggi in seguito alla decisione del personale di scioperare per mezza giornata per appoggiare la loro richiesta di una settimana lavorativa di 44 ore. Non trovano conferma le voci secondo cui lo sciopero proseguirebbe lunedì.

Tragico naufragio di un battello sul Reno

12 persone annegate

HERFORD, 8 marzo — Dodici persone sono tragicamente perite ieri in seguito all'affondamento di un battello che faceva servizio sul Reno fra Düsseldorf e la riva occidentale della città di Uedenheim. Le cause della sciagura non sono ancora accertate. Il battello recava a bordo 29 persone e di queste soltanto 17 si sono potute salvare. Sono state organizzate squadre di soccorso per ricuperare le salme degli annegati e di queste tre sono già state tratte a riva.

La Dionne dei quadrupedi

VICENZA, 8 marzo — In contrada Lunardelli, nel Comune di Laghi, in Val Posina, una mucca ha d[illegible] luce sei vitellini. Si ricorda [illegible] levò grande interesse alcuni [illegible] sono la nascita di cinque [illegible] avvenuta in Pennsylvania,

Truman messo al corrente delle spese inglesi in Grecia

SALONICCO, 8 marzo — La Commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite in Grecia partirà domani per le zone di frontiera, dove si tratterrà per dodici giorni.

Uno dei testi greci che ha deposto oggi davanti alla Commissione ha definito il campo jugoslavo di Bulkes, presunto centro di addestramento dei guerriglieri, «una università marxista». Il rappresentante greco Alexis Kyrou ha chiesto alla Commissione di invitare a deporre come testi 15 eminenti personalità bulgare, tra cui l'ex Reggente Pavlov, il Primo Ministro Dimitrov, il Vice Primo Ministro Obov, e il Ministro degli Esteri Georgiev, oltre ad alcuni capi dell'opposizione e numerosi testi jugoslavi, tra cui l'ex Primo Ministro Subasic, che concluse il primo accordo con il Maresciallo Tito.

La Casa Bianca ha annunciato oggi che il Presidente Truman farà probabilmente una dichiarazione sulla situazione greca lunedì prossimo, dopo aver conferito con i leaders del Congresso. L'annuncio è stato dato dopo che l'Ambasciatore britannico, Lord Inverchapel, e il facente funzioni di Ministro degli Esteri, Dean Acheson, si erano incontrati per discutere la question[illegible] Dipartimento di Stato. Al termine del colloquio, Lord Inverchapel ha dichiarato ai giornalisti che lo interrogavano di non aver consegnato ad Acheson alcuna nota. Si apprende da fonte autorevole che discutendo con Acheson la questione degli aiuti americani alla Grecia, l'Ambasciatore britannico a Washington ha fornito dati precisi sulle spese britanniche in Grecia perchè servano come guida al Dipartimento di Stato nella formulazione delle proposte americane per l'aiuto alla Grecia.

Truman deve decidere se chiedere nello stesso tempo al Congresso i fondi necessari per l'assistenza alla Turchia e di rilevare gli impegni finanziari britannici nelle altre parti del mondo. In alcuni ambienti Truman viene criticato per la intenzione di presentare le proprie richieste separatamente invece di chiedere l'immediato stanziamento dei fondi resi necessari dalla situazione mondiale che — come lo stesso Truman e Marshall dichiararono la settimana scorsa ai leaders del Congresso — sta diventando sempre più critica. Si ritiene generalmente che Truman chiederà al Congresso per l'assistenza alla Grecia tra i 200 e i 250 milioni di dollari.

CRONACA DELLA CITTA'

SI E' INAUGURATA LA SALA DELLE CONTRATTAZIONI

RIPRESA DEL MERCATO BORSISTICO DOPO DODICI ANNI DI INATTIVITA'

Nel 1935 Trieste, con la legge fascista sulle Borse, venne a perdere la sua importantissima istituzione, che aveva assunto un ruolo preminente negli scambi commerciali tra i vari paesi europei e quelli d'oltremare. Questo provvedimento ebbe notevoli conseguenze sugli interessi della piazza. Nel 1940 la Camera di Commercio tentò di ripristinare la Borsa, sotto forma di una sala di contrattazioni, ma lo scoppio della guerra ne impedì la realizzazione. Cessate le ostilità, il progetto fu ripreso in esame e, con il consenso del G.M.A., la Camera di Commercio è riuscita ora a mettere in funzione la nuova istituzione. Questo, in sostanza, è il breve discorso d'apertura, tenuto ieri dal cap. Antonio Cosulich, presidente della Camera di Commercio, nella sede di via S. Nicolò 5.

Fra gli intervenuti notammo il ten. col. Bickersteth — della Divisione economica — il cap. Keim — della Divisione commerciale del G.M.A. — il dott. Padoa, in rappresentanza della Associazione Industriali, Felice Venezian e il dott. ing. Suppani per l'Associazione commercianti all'ingrosso, il dott. Michele Gunalachi per la Camera di Commercio Ellenica, la Giunta, il rag. Giacomo Grioni, presidente del Comitato di vigilanza della Sala, col vicepresidente Giorgio Ferro ecc.

Continua lo sciopero del bancari e assicuratori

Non essendo ancora giunta da Milano nessuna notizia circa il raggiungimento dell'accordo fra i dirigenti e i rappresentanti dei lavoratori, i bancari continuano nello sciopero. Le trattative sono però in corso, e si spera che in giornata lo sciopero possa venire composto.

Anche gli assicuratori continuano nello sciopero.

Arrivo da Pola di familiari di funzionari della P. C.

Con una nave da trasporto sono giunti ieri mattina a Trieste, provenienti da Pola, 272 familiari di funzionari di Polizia e di altri funzionari civili. Gli esuli sono stati alloggiati al Silos in attesa di partire per Grado.

Un'Associazione italiana perseguitati e deportati politici

Si è riunito ieri allo scopo di costituire l'Associazione perseguitati e deportati politici italiani antifascisti un comitato promotore composto dai signori: avv. Puecher Edmondo, ing. Gandusio Ferdinando, avv. Tanasco Giovanni, on. Pecorari Fausto, dott. Addobbati Francesco, dott. Bolaffio Giulio, sig. Vascotto Italo, rag. Picini Aldo.

Le domande di adesione all'Associazione si ricevono da giovedì in poi in via Commerciale 3.

Entro il 10 marzo la richiesta dei permessi di circolazione per auto

L'automobile Club di Trieste informa nuovamente gli interessati che il giorno 1.o Marzo u. s., nei locali di via Machiavelli n. 1, ha avuto inizio la distribuzione dei moduli di domanda per i permessi di circolazione per autoveicoli, relativi al trimestre Aprile-Giugno 1947. Il termine di presentazione delle domande è stabilito al 10 Marzo 1947, e dopo tale data saranno accolte solamente domande relative ad automezzi di nuova immatricolazione e per comprovato passaggio di proprietà. Non saranno accettate domande per gli automezzi che non si sono presentati alla verifica della Polizia del Traffico, ad eccezione delle domande relative ad autoveicoli industriali della portata superiore ai dieci quintali, per i quali è tuttora in corso la relativa verifica. Per gli autoveicoli immatricolati fuori della zona A, non sarà concesso il permesso di circolazione, ad eccezione degli autoveicoli di proprietà degli Enti Pubblici. I permessi saranno rilasciati solamente agli Enti e persone che risultino effettivamente proprietari degli automezzi. Per l'accettazione delle domande, l'Automobile Club osserverà fino al 10 Marzo p. v. l'orario d'ufficio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16 pomeridiane.

La lavorazione della nafta in transito per Trieste

L'arrivo di 24 mila tonnellate di nafta greggia, in transito da Trieste per la Cecoslovacchia di cui abbiamo dato notizia giorni or sono, segna la ripresa dell'importante compito di Trieste quale porto di transito per le materie gregge destinate ai paesi dell'Europa centrale. Tale partita di nafta, destinata alle raffinerie governative ceche, e acquistata presso una compagnia petrolifera americana nell'Arabia Saudita, è arrivata qui a metà gennaio. Essa è la prima del genere ad arrivare nel porto di Trieste dopo la guerra, e viene smistata dagli impianti dell'Aquila. Un rappresentante della Società ha dichiarato ad un corrispondente della N.N.U. che gli impianti danneggiati gravemente durante la guerra, sono stati ricostruiti e che essa si propone di provvedere allo smistamento di molte altre partite consimili destinate alla Cecoslovacchia.

Prezzi approvati dal G.M.A.

La Commissione applicazione prezzi comunica che il G. M. A. ha approvato i seguenti prezzi: latte in polvere grasso, distribuzione tesserata in vasi di kg. 2,268 lire 340 il vaso; carne in scatola «Beef Gravy», il barattolo di gr. 794, lire 100.

Mercoledì al Verdi concerto sinfonico

Mercoledì inizio della stagione sinfonica di primavera con un concerto diretto dal m.o Paul van Kempen. Verranno eseguite musiche di Beethoven, Debussy e Berlioz. Lunedì alla biglietteria del Teatro vendita dei biglietti.

Il violoncellista P. Grossi al Ridotto del Verdi

Giovedì 13, alle 20.30, terrà un concerto pubblico al Ridotto del Verdi, il violoncellista Pietro Grossi. Collaborerà il pianista Giorgio Vidusso. Il Grossi, in diversi concerti, sostenuti recentemente si è posto in primissimo piano tra i concertisti della nuova generazione. Verranno eseguite musiche di Frescobaldi, Beethoven, Mozart, Schumann, Fauré, Debussy e Casella. Il concerto, tenuto sotto gli auspici del Circolo della Cultura e delle Arti, sarà pubblico.

Guido De Ruggiero al Circolo della Cultura e Arti

Domani, alle 19, nella sala del Ridotto, il prof. Guido De Ruggiero, dell'Università di Roma, terrà una conferenza sul tema: «Che cosa è il Romanticismo». Oggi, alle 19, l'ing. Alessandro Bolocan parlerà sul vetrocemento.

Accordo salariale per le addette alle rivendite di pane. Fra l'Associazione dei panificatori ed il C. C. I. S. è stato concluso un accordo salariale per le addette alle rivendite di pane.

LO SPORT

Nardecchia vince in Spagna

BARCELLONA, 8 marzo — Il peso mosca romano Guido Nardecchia ha battuto clamorosamente ai punti il campione spagnolo Testillanos.

Per la Milano-Torino solo 24 hanno punzonato

MILANO, 8 marzo. — Si correrà domani la prima corsa ciclistica per professionisti, la tradizionale Milano-Torino. Il cattivo tempo ha molto danneggiato la prova: dei 41 iscritti solo 24 hanno punzonato. Fra gli altri, Bizzi, Bevilacqua, Fondi, Generati, Valetti, Fiorenzo Magni e Nardini non possono prendere la partenza perchè non è ancora giunta loro dalla U.V.I. la tessera per l'anno 1947. Degli stranieri sono presenti gli svizzeri Litech, Lanz e Wietrich. La Milano-Torino è lunga km. 219.

Edera-Sangiorgina 1-0

Le condizioni del terreno, ridotto a un pantano anche perchè in precedenza due squadre militari hanno giocato mentre pioveva, hanno risparmiato alla Sangiorgina una più severa lezione. L'Edera ha dominato da un capo all'altro dell'incontro, presenziato da circa due mila persone, ma ha segnato soltanto una volta, all'8 della ripresa con Iachsettich, il quale con un tiro angolato ha sbrogliato una prolungata mischia sotto la porta del bravo Bighellini, che altre volte s'è difeso molto bene. Due tiri sui pali e 5 corners contro 3 completano il bilancio della squadra triestina.

Edera: Chelleri; Maran e Tavcar; Milloch, Pierini e Paoli; Lucchesi, Iachsettich, Siega, Pugliese, Rigonat.

Sangiorgina: Bighellini I; Pavan e Bighellini II; Moro, Pez e Pistrin; Filipputti, Peuluzzi, Perruzzi, Taverna e Totis. Arbitro Montagna di San Donà.

Oggi a Trieste

TROTTO

G. P. di Marzo: Ippodromo di Montebello, inizio della riunione ore 14.30. Al Premio principale (150 mila lire) partecipano due importati americani — Trooper Hanover e Ringmaster — oltre a Carla Prà, Pier da Medicina, Servilla, Attaccabrighe, Brembio, Dionea, Marsa.

PUGILATO

Riunione all'Idroscalo: Inizio alle 18. Programma. Professionisti: Bondavalli-Lolli, Sergo-Anastasi, Brenci-Mauro, Dilettanti: De Santi-Picot, Solazzi-Castellana, Lepre-Percossi. Chiuderà la riunione un incontro umoristico a occhi bendati.

CALCIO

Serie B: Palermo batte Albatrastevere 3 a 1.

Amatori Ponziana - Partizan: Ore 15 allo Stadio. Incontro valido per il campionato jugoslavo. Il Partisan è primo in classifica.

Ponziana - Cervignano: Ore 10 allo Stadio, incontro di Serie C.

Prima Divisione: Robur-Internazionale, San Giovanni, ore 9.15; Triestina B-Ponzianina, San Giovanni, ore 11; San Giovanni-Tergeste, San Giovanni, ore 14.15; Edera Cavana-Acegat, San Giovanni, ore 15.45; Triestina C-Muggesana, Ippodromo, ore 10.30; Juventus-Polizia, Cologna, ore 15.

SCHERMA

Torneo di spada: Palestra della Società Ginnastica Triestina, ore 9, partecipazione dei migliori spadisti della regione.

ATLETICA LEGGERA

Marcia 10 chilometri: Valmaura ore 10, organizzazione G. S. San Giacomo.

CICLISMO

G. P. d'Apertura: Partenza alle 9 da Barcola (Cedas). Organizzazione C. S. Olimpia. Arrivo intorno alle ore 11.

La spinse nel retrobottega brandendo un martello

Due altre aggressioni: un operaio rapinato e un soldato cecoslovacco preso a coltellate

Giovedì sera, verso le 20, un individuo, dell'apparente età di 40 anni, con cappello e cappotto marrone, si è presentato nel negozio dell'Unica, di via Diaz 4, e alla gerente, signora Vittoria Farinelli, la quale gestisce anche la trattoria «Giulia» sita nella stessa via, chiedeva di acquistare una bottiglia di cognac. Mentre la signora si girava verso il banco per togliere dallo scaffale la bottiglia, l'individuo, afferratala all'improvviso, le tappava la bocca con una mano, la spingeva nel retrobottega, e estratto di tasca un martello a due rebbi, le inferiva con questo un colpo al capo. La donna allora incominciava a gridare e il malvivente, vista la mala partita, infilava la porta del negozio, dirigendosi rapidamente verso piazza Unità. Due passanti, udite le grida e notata l'andatura dell'uomo, lo fermavano e provvedevano a consegnarlo ad un poliziotto. Egli è stato identificato per il quarantenne Giorgio Mari, abitante in via Resmann 6, e nelle sue tasche sono state rinvenute 1200 lire, che egli avrebbe prelevato dal cassetto del banco, e il martello col quale ha colpito la Farinelli. La signora, la quale per lo spavento ha sofferto uno choc nervoso, si è ora completamente rimessa.

Stanotte, alle 0.30, il soldato cecoslovacco Joseph Raus, di 27 anni, in servizio presso l'UNRRA, mentre stava dirigendosi verso la sua caserma, giunto nei pressi della fabbrica Gaslini, è stato aggredito da un gruppo di sconosciuti, appostati dietro un portone. I malviventi, dopo averlo percosso, gli hanno inferto tre coltellate al polso ed alla mano sinistra. Con un'autoambulanza della C.R.I., il ferito è stato trasportato all'ospedale militare di via Fabio Severo ed ivi accolto. Si ignorano i moventi dell'aggressione.

L'altra notte, nei pressi della propria abitazione, l'operaio Paolo Cosani, di 38 anni, abitante in via San Rocco 3, è stato aggredito da quattro sconosciuti, appostati dietro una casa, lo hanno brutalmente malmenato derubandolo di una somma di denaro. Il Cosani, il quale ha riportato contusioni al capo, è stato medicato dalla C.R.I.

Ieri furti in serie

Due auto, pellicce stoffe e... altri generi

Durante la scorsa notte, dopo aver aperta la porta con chiavi false, ignoti ladri sono entrati nel «garage» sito in via Apiari 36 e, saliti a bordo della macchina «Aprilia» targata TS. 9354, ivi depositata dal quarantottenne Giovanni Lossoni, si allontanavano senza esser disturbati. Il proprietario lamenta un danno di 1.800.000 lire.

Approfittando del fatto che il sig Gualtiero Sittar abitante in via Nizza 17, aveva lasciato incustodito per tutta la notte il camioncino Ford 8V-3-4 tipo militare della Ditta Sirius con Sede a Udine della quale è rappresentante, alcuni sconosciuti ne hanno approfittato e se ne sono impadroniti, senza lasciare alcuna traccia.

Con le solite chiavi false ignoti, lestofanti hanno fatto, l'altro pomeriggio, una visita nella portineria di via Duca d'Aosta ad Anna Trinconato, e si sono portati via otto coperte, due cappotti, una pelliccia, due materassi in lana, quattro tappeti ed un vestito, il tutto per un valore complessivo di 200 mila lire.

«Chissà se c'è soltanto carta in quel negozio» avrà pensato un nottambulo alludendo al negozio di modelli di carta sito in viale XX Settembre, di proprietà di tale Maria Bevilacqua. Nel dubbio, questo quatto avrà voluto soddisfare la propria curiosità sicchè manomise la serratura della saracinesca e pacificamente entrò. Una volta dentro, ne approfittò per rubare una ventina di scampoli di stoffa, una pelliccia, un impermeabile ed altre cosette, per rendersi poi irreperibile.

Scomparsa d'un giovane. La polizia sta ricercando il falegname Eligio Giorgi di Agostino, di anni 17, abitante in via Campanelle 381, allontanatosi da casa il 1.o marzo senza farvi più ritorno.

Il delitto di via del Toro

Fermo e rilascio di altre due persone

Il dott. Omero e la signorina Schoene, dopo un lungo interrogatorio alla Centrale di Polizia, non essendo risultato nulla a loro carico, sono stati rimessi ieri in libertà. La Polizia continua tuttavia le indagini su questo misterioso delitto e perciò ha provveduto ieri al fermo di due persone che si trovavano quella notte nel bar Dapretto. Interrogati, i due non hanno potuto però dare nessun contributo alla soluzione del fatto, e così sono stati essi pure rilasciati.

ECHI

TEMPO DI MARZO

Marzo è incominciato già da parecchi giorni, concludendo con la sua venuta quello che si può chiamare l'inverno meteorologico. E' arrivato con la solita pioggia che non sempre ha picchiato argentina sui tetti: in certi momenti si poteva chiamare benissimo acquazzone. Fino ad oggi è stato così, ma domani? Secondo i meteorologi, la prima quindicina del mese sarà caratterizzata dai soliti pazzi sbalzi di temperatura che faranno presagire ora maggio ora dicembre. Piogge e venti, perchè dall'Europa del Nord scenderà a noi un vento impetuoso e tiepido, che scioglierà la neve sui monti. Per la seconda quindicina, invece, si prevede un clima più mite, un vero e proprio inizio di primavera con conseguente tepore e cielo sereno.

LAUREA

Il concittadino Miro Raicevich si è laureato in questa Università in Giurisprudenza. Al neo dottore auguri e felicitazioni.

ANNONARIA

La razione di tabacco per la prossima settimana, da prelevarsi col bollino N. 11, sarà costituita da: 20 gr. di sigarette Alfa; 2 sigari Toscani; 20 gr. di sigarette Svizzere (Fib 25%, Captain 25%, Liberty 25%, Capitol 25%). Senza tessera, fino a 60 gr. per prenotato, sigarette svizzere con la seguente percentuale: Turmac vari tipi 10%, Laurens-Vert 20%, Memphis O. E. 5%, Memphis Tradition 10%, Standard 20%, Good-Luch 5%, Madhen Vert 10%, Kings Gate 10%, West End 10%.

Dal 10 corrente, le sigarette svizzere «Fib» verranno vendute al pubblico al prezzo di lire 100 al pacchetto da 20 pezzi.

Lo zucchero è diventato di moda

Inseguito il camion sospetto ma di positivo c'è solo il carico

Dopo il complicato affare Host Venturi (in cui si son trovati implicati, vittime d'una truffa, anche i due commercianti triestini Bruno Colombin e Giuseppe Rascioni), d'un altro caso consimile, contenuto però entro minori proporzioni, ebbe a occuparsi verso la fine dello scorso mese la Polizia civile di Trieste. Già da tempo gli agenti avevano preso a osservare le mosse di un camion il cui carico e i cui traffici sembravano sospetti, finchè finalmente il 25 febbraio l'automezzo venne inseguito, raggiunto e fermato. Oltre all'autista, sul camion si trovavano altre due persone, le quali ultime, al momento del fermo, riuscirono a eclissarsi. A sua volta l'autista non seppe dare molti chiarimenti sul carico (risultante di circa 40 quintali di zucchero cecoslovacco), nè sulla meta, spiegando ch'era la prima volta a essere incaricato dai superiori di fare quel viaggio. Le due persone, infatti, che si erano dileguate, avevano appunto il compito di suggerire all'autista il percorso fino alla destinazione. Risultò comunque che lo zucchero era d'illecita provenienza e che veniva avviato periodicamente nelle città italiane oltre la linea di demarcazione. Fu calcolato che circa altri otto viaggi erano stati precedentemente compiuti; ciò vuol dire che approssimativamente ben 300 quintali di zucchero s'erano già involati per altri lidi.

Pare ormai assodato che certo Mauri, proprietario di un magazzino nell'interno del porto, acquistasse lo zucchero da varie persone, per rivenderlo poi, sempre nell'interno del porto, ad altri, in possesso di regolari documenti d'acquisto. Uno dei compratori, incontrato recentemente il Mauri, gli avrebbe confessato di essere latitante, dato che i documenti d'acquisto erano in realtà falsi, e dato che della cosa era venuta a capo la polizia. Quest'ultima è ora sulle tracce dei veri responsabili dell'illecito traffico.

Mortale investimento al trentaduesimo chilometro

Un'autoambulanza inglese, diretta a Pola, mentre transitava per la zona B, a 32 km. circa da Trieste, ha atterrato il diciassettenne Giovanni Stor, da Isola d'Istria. Trasportato con la stessa autoambulanza all'Ospedale maggiore di Trieste, purtroppo lo Stor giungeva all'astanteria ormai cadavere: nell'incidente egli aveva riportato la frattura esposta del cranio con conseguente fuoruscita di materia cerebrale. La salma, traslata nell'obitorio di via della Pietà, resta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il ribaltamento d'un autocarro

In seguito al ribaltamento dell'autocarro sul quale viaggiava, la ventisettenne Daniela Bonanno, da Poggioreale, ha riportato contusioni al capo.

BREVICRONACA

Importazione di zucchero. Le ditte interessate possono ottenere alla Camera di commercio informazioni circa il concorso per la fornitura di 350 tonnellate di zucchero cristallino o semolato.

Cinema via Navali I. Oggi dalle ore 16.30 film: «Sospiro di Spagna»; segue comica.

Ass. S. Giusto fra i Sordomuti. Oggi alle 18.30 recita della sezione filodrammatica nella sede di via Giorgio Vasari 5.

L'Ufficio ricerche della Pontificia Commissione Assistenza ricerca le famiglie di: Pen Ilario, Vochstalislav, Bottiglioni Giovanni, Perin Antonio, Cresciani Giordano, Lonar Vittorio.

Il primo scaglione dei marittimi rimpatriati in seguito al sinistro del piroscafo «Gradisca», è invitato a presentarsi alla Federazione Italiana lavoratori del mare, via Duca d'Aosta 12, per comunicazioni.

Mattinate Enal. Oggi alle 10.30 al Cine Impero mattinata cinematografica con ingresso gratuito ai possessori tessera Enal. Al Teatro Fenice, ore 10.30, spettacolo di varietà per i dipendenti dei cantieri e famigliari.

Il noto sacerdote e catechista triestino don Luigi Di Giacomo è stato nominato Cameriere Segreto di S. S. Pio XII. Per festeggiare il neo-monsignore, l'Ufficio missionario diocesano, di cui è direttore, ha indetto per oggi, alle 15, presso l'Istituto S. Cuore in Montuzza, un trattenimento, a cui parteciperà pure S. E. il Vescovo.

Chiesa Evangelica Valdese. Stamane, alla pubblica funzione delle 10, nella Basilica di S. Silvestro (via S. M. Maggiore), predicherà il rev. Virgilio Sommani, Moderatore (Capo) della Chiesa Valdese, a Trieste in visita pastorale.

Farmacie di turno: «Crevato» via Roma 15 - «Cipolla» via Belpoggio 4 - «Godina» Campo S. Iacomo 1 - «Madonna del Mare» Largo Piave 2 - «Pizzul-Cignola» Corso 14 - «Picciola» via Oriani 2 - «Zanetti» via Commerciale 26 - «Harabaglia» Barcola - «Nicolich» Servola.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 14.30: «Da quando te ne andasti» Claudette Colbert. Ultima 20.30.
SUPERCINEMA. 14: «Le conseguenze di un bacio» con D. Durbin, delizioso.
FENICE. 14: «Ciao bellezza» con G. Murphy, Anna Shirley. Ultima 21.
FILODRAMMATICO. 14 (cassa ore 13.15). «Zingari» con Stewart Granger, Jean Kent. Ultima 21.30.
ITALIA. 14.30: «Sua Altezza è innamorata», O. de Havilland, R. Cummings.
ALABARDA. 14: «La luna e 6 soldi» con G. Sanders, H. Marshall.
IMPERO. 14: «Delitti senza castigo».
VIALE. 14.30: «L'angelo e il diavolo», C. Del Poggio, G. Cervi.
MASSIMO. 14: «Un giorno nella vita» con Mariella Lotti, Amedeo Nazzari.
GARIBALDI. 14: «Emilio Zola» con Paul Muni, capolavoro Warner.
NOVO CINE. 14: «La casa della morte», Jean Parker, Lionel Atwil.
CINE DEL MARE. 14: «L'uomo ideale», divertentissimo. Prima visione.
ARMONIA. 14 (cassa 13.30): «Senza famiglia», con Luciano De Ambrosis. Nuovo varietà De Rosè: «In cerca de un cuor sincer».
IDEALE. 16: «Pranzo al Ritz» con Annabella, Paul Lukas, brillante.
ODEON. 14: «Macao», grande colosso con M. Balin, E. v. Stroheim, S. Hajakava.
SAVONA. 14: «Ombre sul mare» con E. Robinson e Marguerite Chapman.
MARCONI. 14: «Allarme a Gibilterra», V. Romance, E. v. Stroheim, dramma pass.
RADIO. 14: «I ribelli dei sette mari» con Victor Mature.
AZZURRO. 14.30: «Raffles», emozionante.
VITTORIA. 14.30: «Il marito povero» con V. Gioi, L. Cortese, P. Stoppa.
CENTRALE. 14: «Vorrei volare», edizione nuova.
ADUA. 14: In prima visione integrale: «Il cadetto di Guascogna» con J. Paquin.
VENEZIA. 14: «Il cadetto di Guascogna» con J. Paquin.
CARDUCCI. 15: «Non uccidere», poliziesco, emozionante.
BELVEDERE. 14: «Il re dell'arena», divertentissimo. Ultimo giorno.
ARGENTINA. 15: «Teresa Venerdì».

CALENDARIETTO

Ieri: temp. 12.6, 7.4. Press. 757 in a.
Oggi: Francesca rom. ved. Il sole sorge 6.32, tram. 18.1. La luna sorge 20.53, tram. 7.53.
Domani: SS. 40. Martiri - Caio e Alessandro mm.
Costrato giorn

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I — METRI 263,2

Ore 7: Calendario e musica. 7.15: Notiziario. 8.30: Per gli evangelici. 9.30: Per gli agricoltori. 10: Messa. 11.15: Musica. 12.15: Canzoni. 12.45: Notiziario. 13: Fantasia operistica. 13.30: Orchestrina Corino. 13.55: Musica. 16: Radiocronaca II tempo partita calcio. 17: Teatro dei ragazzi. 17.30: Musica. 19.35: Concerto di Beethoven. 20: Notiziario. 20.15: Notizie sportive. 20.28: Orchestra Barzizza. 20.55: «Io voglio vivere» di A. Avercenko. 21.10: «Sogno d'un valzer» di Strauss. 22.25: Musiche per la sera. 23: Ultime. 23.15: Club.

TRIESTE II — METRI 268

Ore 7: Notiziario. 7.30: Musica. 9.30: Per gli agricoltori. 10: Messa. 11.15: Musiche di Mozart. 11.30: Predica. 11.45: Musica. 12.30: Notiziario. 13: Canzoni. 13.30: Musica varia. 14: Conversazione. 14.15: Musica da ballo. 16.30: Per i bambini. 17: Opera lirica. 19.45: Notiziario. 20: Musica. 20.45: Conversazione. 21: L'ora allegra. 21.30: Musica leggera. 22: Concerto. 23.15: Ultime notizie. 23.3.: Club.

RETE AZZURRA

Ore 8: Giornale. 8.25: La radio per i medici. 10: «Fede e avvenire». 10.30: Per gli agricoltori. 11: Musica sacra. 11.30: Messa. 12.50: Giornale. 13.16: Appuntamento con la Warner Bross. 13.30: Il complesso del buon umore. 16: Secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 17: «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner. 20: Giornale. 20.28: Orchestra Barzizza. 21.10: «Sogno di un valzer» di Strauss. 22.25: Musiche di Chopin. 23.15: Rivista musicale.

ORARIO DEI PIROSCAFI

MOLO PESCHERIA

Partenze giorni festivi: per Capodistria: 8, 11.45, 18; per Muggia: 8, 10, 12.10, 14.30, 19.45; per Muggia (dallo Scalo legnami): 13.15; per Pirano: 16.30.

Arrivi giorni festivi: da Capodistria: 10.10, 14.15; da Muggia: 6.15, 11.30, 15.45, 17; da Muggia (allo Scalo legnami): 15; da Pirano: 10.

STATO CIVILE

del giorno 8 marzo 1947

Nati 8, morti 9, matrimoni 10.

MATRIMONI CELEBRATI: Cox Rinald, muratore e Bego Cipriana, tipografa.

MORTI: Sapienza in Greco Aurelia, a. 44; Mazzotti Luigia, a. 84; Cerini ved. Valentini Luigia, a. 75; Sbogar Giovanni, giorni 13; Orsini Giovanni, a. 58; Castellani in Bartolini Antonia, a. 75; Sturman ved. Zocchi Maria, a. 87; Denave Giuseppe, a. 63; Pahor Giordano, a. 34.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cerquemi Mario, fabbro e D'Elia Ofelia, casalinga; Vascotto Guido, impiegato e Benci Nicolina, impiegata; Beltrame Livio, studente e Grego Alfea, casalinga; Germani Antonio, falegname e Zerial Diomira, cartotecnica; Buonpensiero Raffaele, meccanico e Norbedo Anna, casalinga; Vouk Paolo, autista meccanico e Gabrielli Giovanna, commessa; Kearney William, cameriere e Andresco Giacomina, casalinga; Waatts Frederick, autista e Sterpeni Maria, casalinga; Ferrante Vincenzo, impiegato e Germogli Livia, impiegata.

Borsa di Trieste

Corsi di chiusura dell'8 marzo 1947

Valori pubblici e obbligazioni: Rendita 1906 3.5%, 88.10; Rendita 5%, 94; Prestito Ric. 88.90; Redimibile 3.5%, 80.20; Redimibile 5%, 94; Venezie 3.5%, 97.60; B. T. nov. 1949 5%, 98.50; 1950 5% I, 98.50; 1950 5% II, 98.50; 1951 5%, 98.50; 1951 4%, 93.60; B. T. quinq. 1948 5%, 99.55; 1950 5% III, 97.50; 1950 5% IV, 98.30.

Azioni. Ferr. Meridionali 11800; Generali 24200; Assicuratrice 3430; Infortuni 15150; Riun. Adr. Sic. A 24000; Riun. Adr. Sic. B 24000; Gerolimich 1300; Istria Trieste 2600; Lussino 1500; Martinolich 530; Premuda 3825; Tripcovich 5300; Piccole Ferrovie 1000; Triestina Tramway 620; Terni 1200; Cant. Riun. Adr. 737; Ampelea 650; Arrigoni 320; Cementi Isonzo 135; Lavanderia 1600.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

---

† Il giorno 6 corr. spirava serenamente il

Cap. Augusto Coretti

A tumulazione avvenuta, la dolente MOGLIE e i FIGLI partecipano il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Trieste, 8 marzo 1947.

L'«ITALIA» S. A. di Navigazione - Sede di Trieste - prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cap. Augusto Coretti

suo apprezzato funzionario, della cui opera serberà a lungo grata memoria.

† Dopo penosa malattia, alle ore 20 del 7 marzo, si spegneva

Giovanni Orsini
d'anni 57

Addolorati, ne dànno partecipazione la moglie PINA nata POLEIS, i figli NINO e DINORA con il fidanzato MICOL, i fratelli MICHELE e LUIGI, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 9 corr. alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 marzo 1947.

† Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi e assistita dai suoi cari, si spense serenamente, all'età d'anni 80

Emilia Coppet ved. Bonech

lasciando nel dolore i figli PIETRO ed EMILIO, le nuore GISELLA e RITA ed i nipoti che ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno in Turriaco domenica 9 corr. alle ore 15, per poi proseguire per Cervignano, ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Turriaco, 8 marzo 1947.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

† L'8 corr., munita dei conforti religiosi, spirava serenamente

Elena Spanghero
d'anni 77

Ne dànno, addolorati, il triste annuncio i figli LINA, MARIA (assente), rag. GIUSEPPE con la moglie GEMMA, ADA e ANITA col marito CORRADO, le sorelle ed i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.

Pieris, 9 marzo 1947.

Il presente serve da partecipazione diretta.

† Dopo aver dedicato la sua virtuosa esistenza alla famiglia ed al lavoro, il 6 corr. cessava di vivere

Giuseppe Denave
d'anni 63

funzionario della Siderurgica Commerciale, lasciando nel più profondo dolore la moglie GIUSEPPINA nata FERLUGA, i figli MARIUCCIA in CHELLERI e GIORGIO.

† Alle ore 9 del giorno 7 marzo, munita dei conforti religiosi, spirava

Antonia Castellano
ved. BORTOLINI

Le desolate sorelle MARIA CARPANI e CARMELA, i nipoti, in unione agli altri parenti, partecipano la triste dipartita.

I funerali avranno luogo domenica 9 marzo alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† In Milano, il 19 febbraio, tragicamente periva

Nicolina Kandias ved. Zara

Ne dànno il triste annuncio gli addolorati familiari.

I funerali avranno luogo martedì 11 marzo alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, rivolgo un commosso, sentitissimo ringraziamento alla Direzione degli Ospedali Riuniti, al Collegio dei medici, alla Direttrice ed alle allieve della Scuola-Convitto, alle suore, infermieri ed a tutti coloro che in varia guisa hanno portato un così commovente e spontaneo tributo di affetto al mio caro scomparso

dott. Augusto Cavini

La moglie MARIA BORGHESE ved. CAVINI

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AFFETTATRICE meccan. cerc. Tel. 4428.
AIUTO commesso cercasi. Piazza Vico 8.
AMERICANO con «A.M.G.» desidera appartamento città, tutto conforto. Telefonare 25391. 61286 L
APPARTAMENTO signorile modernissimo, 8 locali, grande terrazza, vista mare, vend. Urlini, Carducci 30, tel. 91-146.
ATTENZIONE: Scuola taglio Isopo inizia 12 corr. corsi, Carducci 34. 61323 G
ATTENZIONE: trattorie, negozio frutta, buffet, negozio alimentari, caffè lussuoso, vend. Telefonare 43-96. 46717 R
AUTO Opel Captain di lusso perfetto stato, gommatissima vend. Telef. 91535.
AUTOTRENO portata 140 ql. circolante; autocarro 30 ql. efficiente vend. Telefonare 6735.
CAMERA oppure cameretta mobiliata o vuota cerca pensionato statale, tre mesi anticipati. Scriv. Scomparini, Ronco 6-IV.
CAMIONCINO Bianchi S 5 portata ql. 12 vend. Telefonare 25420. 61283 Q
CASSA controllo Krupp vend. Tesa 6, Semeraro. 46631 M
CUCINA marmi massiccia, carrozzella sport, aspirapolvere, ore 10.30-13. Carducci 24-III, Pasian. 46674 NN
DATTILOGRAFA provetta, bella calligrafia, pratica studio legale, cerc. Presentarsi domenica, lunedì, ore 11-12, indirizzo S.P.I. 46660 D.
DATTILOGRAFA giovane pratica lavori ufficio assume industria locale. Offerte: Cass. 23634 D, UPI.
DODGE gommato 40 quintali occas. vend. Garage Principe, lunedì. 46716 Q
FRANCOBOLLI pezzi 5000 vend. migliore offerente. Romagna 4, terzo. 46661 M
LAVORANTE e mezza, sarte uomo, pratiche confezioni, pantalonaie, garzona, cerca sartoria via Nizza 1-I. 46714 D
LAVORANTE sarto e lavorante sarta uomo capaci cerc. Sartoria Burchiellaro, Paduina 3-I. 61291 D
LAVORANTI donne cercansi per lavori cucitura macchine industriali. Presentarsi lunedì mattina. Morin, via Anastasio 8.
LUPO belga mesi 3 vend. Franca 14, Meznar. 46700 M
MAGLIAIE, macchiniste e confezionatrice cerc. Piazza Ospedale 8, Ricami.
MATRIMONIALI, piazzamezza antica, altra nuova da verniciare, letto, ottomana, cucina. Valle 8, p. 4. 46683 NN
NEGOZIO barbiere cederei in consegna. Rivolgersi via Gambini 27, bar.
O. M. Taurus nafta motore nuovo gommato bene, visibile lunedì 8-12, Garage Torrebianca 4. 46715 Q
OFFRO a persona capace, seria, preferibilmente anziana, vitto, alloggio, cambio governo casa due professionisti, dalle 12 alle 14, Milano 3-I. 46701 B
PRESTASERVIZI due ore pomeriggio cercasi prontamente. Corso 23-IV, Tevini.
QUADRO autore olio 80x100 vend. Torrebianca 19-III, destra. 61306 M
QUARTIERE condominio tre stanze servizi termosifone vend. 1.500.000 libero subito. Rivolg. Demicheli, Caffè Nazionale.
RADIO ultimo modello occas. vend. Caccia 6-I, destra. 46686 M
RADIO primaria marca extralusso occas. Corsica 8, terzo, destra. 46667 M
RADIO marca, plurionda, 5 valvole, ottimo, occas. vend. Giulia 67-IV, destra.
RAGAZZETTO e ragazzetta 14-enne cerc. Piazza Vico 8. 61290 D
RAGIONIERE pratico contabilità, bilanci, cerca importante azienda commerciale. Esigonsi referenze prim'ordine, serietà, moralità. Offerte manoscritte con copie certificati Cass. 783 D, UPI.
RAPPRESENTANTE grande trust americano offre grosse partite alimentari ecc. Trattasi solo con grossisti importanti. Scrivere espresso Cass. 23632 OO UPI.
SCALDABAGNO Vaillant Geyer, occasione vend. Via Diaz 3-I.
SCARPE assortimento, prezzi modici, nuovi arrivi. Facilitazioni pagamento per dipendenti ditte private. Calzature Trevisan, D'Azeglio 2. 61305 M
SIGNORE Merano cerca stanza centrale uso ufficio, telefono. Cass. 23639 E UPI.
SIGNORINA impiegata, bella presenza, brava conteggio, offresi anche commessa o cassiera. Cass. 23273 C, UPI.
STANZA letto frassino, cucina moderna, bellissime, vend. occas. Ind. UPI 61317 NN
STANZA in centro cerca distinta signorina. Cass. 23643 E, UPI.
TOPOLINO circolante efficientissima ben gommata, vend., esclusi mediatori. Filzi 8.

GALLERIA D'ARTE "SAN GIUSTO,,
CONTRADA DEL CORSO 11
Telefono N. 30-70
Domenica 9 marzo alle ore 11 inaugurazione della mostra personale del pittore concittadino
ROMANO ROSSINI
La mostra rimarrà aperta fino al 21 corrente dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16 alle 20, tutti i giorni compresi i festivi

DOMENICA 16 marzo
manifestazioni sportive 11
valevoli per la estrazione settimanale e per l'estrazione finale

1	Gara Naz. di discesa «Coppa Orlando» Abetone (Sci)
2	Premio «Torino» a S. Siro (Milano) (Trotto)
3	Premio «Principe Alfonso Doria» a Roma (Galoppo)
4	Catanzaro-Pescara (Calcio)
5	Pro Patria-Legnano (Calcio)

Per partecipare all'estrazione settimanale e finale, inviare almeno tre figurine diverse fra quelle raffiguranti i vincenti delle gare indicate entro giovedì 20 marzo 1947, in quanto il giorno 19 è festivo, a Motta Sport, Viale Corsica N. 21, Milano.

Le manifestazioni valide per OGGI 9 marzo (10.a settimana) sono le seguenti: Bondavalli contro Lolli a Trieste (Boxe) - Premio delle Alpi a S. Siro, Milano (Trotto) - Corsa Milano - Torino (Ciclismo) - Gara di fondo per il Trofeo della Guardia di finanza - Alpe della Pozze, Trento (Sci) - Alba Trastevere-Palermo (calcio).

Sono stati estratti a sorte per l'8.a settimana i seguenti premi:
1.o premio L. 250.000.-: Enrico Panti, Via Settembrini 47, Milano
2.o premio L. 100.000.-: Bruno Geri, Via Verdi 13, Firenze
3.o premio L. 100.000.-: Tonino Arcari, Via Battisti, Asola (Mantova)
4.o premio L. 100.000.-: Luigi Negri, Via Gioberti 8, Milano
5.o premio L. 100.000.-: Oscar Corda, Piacenza

Le figurine valevoli erano le seguenti: Serafini Corrado - Jolly Galoppo - Pan - Scafatese oppure Foggia.

Le figurine del Concorso «Motta Sport 1947» sono incluse nei prodotti: Uova pasquali con sorpresa - Cacao zuccherato al latte e cacao amaro - Torrone e mildndorlato - Caramelle in sacchetti - Merendine al cioccolato - Crema da tavola - Caffè liquore e cognac in bottigliette.

grande concorso Motta Sport 1947
«Propaganda Motta»

Nella lieta ricorrenza del 16.o anniversario di matrimonio di
NERINA RAVASINI e VITTORIO BANINA
le figlie JONE e MARIAGRAZIA assieme ai NONNI augurano tanta felicità.
Trieste, 9 marzo 1931-1947.

NIVES e GIUSEPPE FERRATI annunciano con gioia la nascita della loro piccola
GABRIELLA
Trieste, 6 marzo 1947

Nel 23.o anniversario di matrimonio di
LIBERA e SILVIO COCITTO
la zia ed i cugini, Luigia e Bruno Cocitto, le famiglie Grinn, Bonazza, Cernigoj e Calvietti, augurano bene e felicità.
Trieste, 9 marzo 1924-1947.

BILANCE *pesa bambini*
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD
Telefono 67-47

Effetti medicamentosi del "3 A all'ammonio,,

Risultati dell'esame dell'Ist. Batteriologico Prov. di Trieste

L'Istituto Batteriologico Provinciale di Igiene e Profilassi di Trieste ha esaminato attraverso numerosi esperimenti pratici e di laboratorio il Dentifricio 3 A all'ammonio onde dare un responso autorevole e preciso, circa le qualità medicamentose del nuovo preparato il quale cura radicalmente le malattie dentarie prodotte da carie, elimina rapidamente il tartaro e rende i denti bianchissimi dopo poche applicazioni.

I risultati sono la conferma ufficiale delle indagini svolte dai produttori.

Ferme restando le qualità curative, disgregatrici del tartaro e di imbianchimento per effetto chimico e non meccanico del nuovo dentifricio, il Laboratorio Batteriologico ha rilasciato il certificato che si riporta integralmente:

«Io sottoscritto dott. ZACCHI Cesare, direttore del Laboratorio Batteriologico Provinciale di Trieste

certifico

risultare dai registri di questo Reparto Medico-Micrografico che in seguito ad accurate ed esaurienti indagini batteriologiche condotte su richiesta della S. A. Aurea di Trieste per determinare la eventuale azione antisettica del dentifricio «3 A ALL'AMMONIO» sulla flora microbica della bocca, si sono potute trarre le seguenti conclusioni:

Il dentifricio «3 A ALL'AMMONIO» esercita una spiccata azione antisettica sui microbi della bocca, che aumenta a distanza del momento dell'uso del dentifricio, raggiunge il suo massimo dopo 3 ore con la riduzione dell'89,8% del numero dei germi e si prolunga per complessive 5 ore.

Tale qualità antisettica del dentifricio «3 A ALL'AMMONIO» lo rende particolarmente adatto per l'igiene della bocca e dei denti».

Il Direttore:
f.to Dott. CESARE ZACCHI

L'eliminazione dalla bocca di circa il 90% di microbi rende il dentifricio «3 A all'ammonio» uno dei mezzi profilattici più energici onde preservare l'umanità non soltanto dalle malattie dentarie, ma anche da tutte quelle malattie che assalgono l'uomo entrando dalla bocca e che si possono calcolare sul 99% delle affezioni che esistono e che affliggono l'umanità.

Il dentifricio, in questo suo effetto che chiameremo secondario, si rende così consigliabile nei luoghi di cura, sanatori, a coloro che frequentano sale affollate, o luoghi malsani, nei periodi in cui imperversano affezioni contagiose, ecc. ecc.

Siamo informati dalla Società Aurea produttrice, che il prodotto è stato brevettato per tutto il mondo.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE.
PARTENZE GIORNALIERE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20;
VENEZIA - Sei corse giornaliere;
PADOVA - Tre corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
BELLUNO - Giornaliero.
QUADRISETTIMANALI:
GENOVA - MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Lunedì, mercoledì, giovedì, sabato ore 7.15 (Servizio SEAT);
ROMA - Lunedì, mercoledì, venerdì sabato.
BISETTIMANALI:
TRENTO - MERANO - Mercoledì, sabato;
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, venerdì, ore 7.15;
FIRENZE - Martedì, sabato.
SETTIMANALI:
LIVORNO - Martedì.
SERVIZI SPECIALI MONTAGNA:
CORTINA - CORVARA - SANVIGILIO - Martedì, giovedì, sabato;
BOLZANO - VALGARDENA - Mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

VENEZIA L. 450. Autopullman celeri partenze giornaliere ore 7.30 e ore 12. Moschos e Stark. Mazzini 12, tel. 7178

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI AUTOPULLMAN. Roma 3200 lunedì; Milano lunedì, sabato; Firenze, sabato; Bologna (Ferrara, Rovigo, Padova) giornaliero; Verona (Vicenza) martedì, giovedì. Prenotazioni: Beccaria 5 - Telefoni: 4297 5823.

AVVISI D'ASTA

Giovedì 13 c. m. ore 10 nella sala incanti Pretura via Mazzini 25 procederò alla vendita di alcuni quadri di autore. L'Uff. Giud. G. Forte

Il 12 marzo 1947 ore 15.30, presso C.I.E.R., via S. Francesco 16, procederò vendita partita 50 q.li circa fichi rangée I.a Uff. Giud. dott. Terrano

Il dott. Guido Mastrogiacomo
ha ripreso la propria attività
Riceve per
Malattie interne e polmonari
in via Palladio 3 dalle ore 14 alle 15

dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco N. 3-II (Policlinico)
Telefono: 72 65; ore: 12.30-13.30, 17-19
Abitazione: Via Boccaccio 10, tel. 6506

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa N. 10
16-17 e 19.30-20.30
Telef. 61-67

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 31-19

Dott. Pino Rizzo
MEDICO CHIRURGO
riceve dalle ore 14 alle 16
Via Oriani N. 4, I p. - Telefono 90161

PERSONA recantesi FIERA VIENNA dal 19 al 27 corr. perfetta conoscenza lingua - ottime relazioni - assume seri incarichi commerciali. Tel.: 26-134

TOSSI - CATARRI
MALI DI GOLA
Catramina Bertelli
PILLOLE
PASTIGLIE

ARTICOLI SANITARI
dalle vasche da bagno alla robinetteria
UTENSILERIA
ferramenta in genere, lamiere zincate, rame, piombo, filo ferro ecc. ecc.
CUCINE ECONOMICHE
tubi e gomiti da fumo fornelli a gas ed elettrici
ARTICOLI CASALINGHI
in alluminio, smalto, vetro ecc.
MOLLE E TELE PER LETTI
TRIESTE
Via Roma, 22
Telef. 85-43
INTRA
SOC. A G. L.

PER ACQUISTI, VENDITE E PERMUTE AUTOVEICOLI
AUTO AGENZIA BERNARDO CATANIA
VIA GEPPA N. 8 - TELEFONO 29714
Si accettano commissioni per la vendita di qualsiasi tipo di autoveicolo — Esposizione permanente di vetture in piena efficenza. Abbiamo a disposizione dei nostri clienti: ASTURA 6 posti, gommata a nuovo e AUGUSTA II serie - BALILLA 4 marce, 4 porte, bene gommata - Furgoncino BALILLA-TOPOLINO. Tutte le macchine sono in piena efficenza e BENE GOMMATE.

ORESTE CANETTO - TRIESTE
Foro Ulpiano 2 - Telefoni: 77-58, 82-67
ALIMENTARI - RAPPRESENTANZE

OLTREMARE Soc. a r. l. - TRIESTE
Foro Ulpiano 2, tel.: 77-58, 82-67, 45-74
ESPORTAZIONE - IMPORTAZIONE
Prodotti agricoli industriali. Semi oleosi

AUTORIMESSA REGINA - Trieste
GI. LE. RA. - Soc. a r. l.
Via Coroneo 3 — Telefoni 72-03, 89-44
Stazione servizio - Noleggi - Riparazioni